

REGIONE BASILICATA

DIP. POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI, UFFICIO POLITICHE DI
SVILUPPO RURALE

Determinazione 02 ottobre 2020, n.888

PSR Basilicata 2014-2020 - Bando Sottomisura 7.6 SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne) ex D.G.R. n. 209/2020 - Graduatoria Area MONTAGNA MATERANA.

IL DIRIGENTE

- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 02/03/1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione Regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTE** la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014 e la D.G.R. n. 693 del 10/06/2014 con le quali sono state definite la denominazione e gli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 694 del 10/06/2014 con la quale è stato definito il sistema organizzativo delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale ed, in particolare, è stata effettuata la denominazione, la declaratoria e la graduazione di ciascuna posizione dirigenziale;
- VISTA** la D.G.R. n. 2903 del 13/12/2004, modificata dalle DD.GG.RR. n. 637 del 03/05/2006, n. 539 del 23/04/2008 e n. 1340 dell’11/12/2017 relative alla disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;
- VISTE** le DD.GG.RR. n. 695 e n. 696 del 10/06/2014 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei dipartimenti regionali dell’Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06/09/2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTI** il D.lgs. del 26 luglio 2011 n. 118, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTA** la Legge 20 marzo 2020, n. 10 - Legge di stabilità regionale 2020;
- VISTA** la Legge 20 marzo 2020, n. 11 - Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020-2022;
- VISTA** la DGR 188 del 20/03/2020 – Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell’art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.;
- VISTA** la DGR 189 del 20/03/2020 – Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell’art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.;
- VISTE** la Legge 07.08.2012, n. 134 “Misure urgenti per la crescita del paese” e la Legge 06.11.2012, n.190 “Legge anticorruzione”;
- VISTO** il D.lgs. 14.03.2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A”;

- VISTA** la D.G.R. n. 624 del 07.06.2016 avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle Strutture e delle Posizioni Dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 689/15”;
- VISTA** la D.G.R. n. 209 del 17.03.2017 avente ad oggetto “Struttura organizzativa del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. Modifica parziale alla DGR n. 624/2016”;
- VISTA** la D.G.R. n. 524 dello 05/08/2019 “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro”;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione dell’11/03/2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTA** la D.G.R. n. 928 del 21/07/2014, relativa all’adozione della proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, a valere sulle risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. 8259 del 20/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata, ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

- VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata, approvato con la suddetta Decisione della Commissione Europea;
- VISTA** la versione n. 8.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020 adottata con Decisione C (2019) 9151 del 11.12.2019;
- CONSIDERATO** che l'Accordo di Partenariato Italia per il periodo 2014-2020, alla Sezione 3 propone la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) quale ambito naturale di integrazione dei Fondi comunitari;
- CONSIDERATO** che le aree progetto selezionate troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti - gli Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale - fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;
- VISTE** le disposizioni del Regolamento (UE) n. 1303/2013 relative alla programmazione integrata territoriale finanziata dai fondi comunitari SIE nella 2014-2020 e, in particolare, l'articolo 36 relativo agli Investimenti Territoriali Integrati (ITI);
- CONSIDERATO** che i programmi regionali per il periodo 2014-2020 cofinanziati con i fondi FESR, FSE e FEASR forniscono una forte caratterizzazione del territorio lucano in termini di comuni rientranti nella classificazione di "Aree Interne", indicando l'ITI (Investimento Integrato Territoriale) come strumento attuativo e le aree territoriali iniziali su cui avviare i progetti sperimentali per la strategia aree interne;
- VISTE** le Leggi di stabilità per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 le quali dispongono finanziamenti in materia di Strategia Nazionale per le Aree Interne, in particolare:
- l'articolo 1, commi da 13 a 17 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2014) per 90 milioni di euro;
 - i commi 674-675 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015) per 90 milioni di euro;
 - l'articolo 1 comma 811, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, e incrementata di 10 milioni di euro per il triennio 2016-2018 (legge di stabilità 2016);
- VISTA** la Delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015 nella quale si stabilisce, tra l'altro, il riparto delle sole risorse finanziarie stanziata dalla richiamata Legge di stabilità 2014 a favore di 23 aree progetto, pari ad una dotazione di 3,74 milioni di euro per ciascuna area;
- VISTA** che con la delibera CIPE 22 marzo 2006, n. 14, sono state definite le procedure da seguire per la Governance degli Accordi di Programma Quadro (di seguito APQ);
- VISTA** la Delibera CIPE n. 80/2017 recante disposizioni su "Accordo di Partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese - ripartizione delle risorse stanziata con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016", modificativa ed integrativa della delibera CIPE n. 9/15;

- DATO ATTO** che nei Programmi della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020 a valere sui fondi SIE sono individuate le 4 Aree Interne definite congiuntamente al Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne così come di seguito elencate:
- l'area del "Mercure Alto Sinni Val Sarmento" che comprende i comuni di: Calvera, Carbone, Castronuovo di Sant'Andrea, Chiaramonte, Fardella, Francavilla in Sinni, San Severino Lucano, Senise, Teana, Viggianello, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda, Cersosimo, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, Terranova di Pallino e San Giorgio Lucano;
 - l'area della "Montagna Materana" che comprende i comuni di: Accettura, Aliano, Cirigliano, Craco, Gorgoglione, Stigliano, San Mauro Forte e Oliveto Lucano;
 - l'area del "Marmo Platano" che comprende i comuni di: Balvano, Baragiano, Bella, Castelgrande, Muro Lucano, Pescopagano e Ruoti;
 - l'area dell'"Alto Bradano" che comprende i comuni di: Acerenza, Banzi, Forenza, Genzano di Lucania, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, San Chirico Nuovo e Tolve;
- VISTO** il documento "Linee guida per costruire una Strategia di area progetto" (versione novembre 2014) elaborato dal Comitato Tecnico Aree Interne al p.to. 4 de/ Par. 1 nel quale si stabilisce che: "La Strategia di area viene sottoposta all'approvazione de/ Comitato nazionale aree interne (dove sono rappresentati tutti Ministeri interessati) e della Regione";
- VISTA** la D.G.R. n. 489 del 17 aprile 2015 con la quale la Giunta Regionale:
- prende atto del "Rapporto di istruttoria della Selezione delle Aree Interne nella Regione Basilicata" redatto dal Comitato Nazionale Aree Interne nel febbraio 2015;
 - stabilisce che, alla luce del Rapporto di istruttoria, le aree su cui sperimentare inizialmente la strategia per le aree interne sono l'area della "Montagna Materana" e l'area del Mercure Alto Sinni Val Sarmento";
- VISTA** la D.G.R. n. 649 del 19 maggio 2015 con la quale la Giunta regionale individua, tra l'altro, l'area-progetto su cui sperimentare (progetto pilota) la Strategia Nazionale per le Aree Interne con l'impiego delle risorse rinvenienti dalla legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) attivate con la Delibera CIPE n. 9/2015 è l'area Montagna Materana;
- CONSIDERATO** che con D.G.R. n. 53 del 31 gennaio 2017 si è provveduto alla ripartizione finanziaria delle risorse destinate dai Programmi Operativi Regionali 2014-2020 allo strumento ITI Aree Interne;
- VISTA** la D.G.R. n. 736 del 19 luglio 2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato la Proposta di Strategia e le relative schede di intervento dell'area interna Montagna Materana;
- VISTA** la D.G.R. n. 837 del 4 agosto 2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Strategia e delle schede di intervento dell'Area Interna Montagna Materana;
- VISTA** la D.G.R. n. 255 del 4 aprile 2019 di presa d'atto della Strategia dell'Area Interna Mercure – Alto Sinni – Valsarmento;

- VISTA** la D.G.R. n. 392 del 28 giugno 2019 che, a valere sulla Strategia dell'Area Interna Mercure – Alto Sinni – Valsarmento approvata con la citata D.G.R. n. 255/2019, ammette a finanziamento ulteriori interventi FESR;
- VISTA** la scheda della Misura 4 - Sottomisura 7.6 "Investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico" del PSR Basilicata 2014-2020;
- CONSIDERATO** che il PSR Basilicata 2014-2020 prevede, quale modalità attuativa delle azioni per le Aree Interne finanziate dal PSR medesimo, l'emissione di Bandi da parte dell'Amministrazione regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 209 del 27.03.2020 Approvazione Bando Sottomisura 7.6 "Investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico"- Avviso Speciale Aree Interne Montagna Materana;
- CONSIDERATO** che, in risposta al predetto Bando a valere sulla Sottomisura 7.6, per l'area **Montagna Materana** sono pervenute n° 7 domande di sostegno;
- ATTESO** che gli esiti istruttori verbalizzati dagli Istruttori incaricati hanno prodotto la stesura dei seguenti elenchi:
- *Elenco delle domande di sostegno pervenute*, per n° 7 domande (**Allegato A** alla presente Determinazione);
 - *Elenco delle domande di sostegno ammesse e finanziabili*, per n° 7 domande (**Allegato B** alla presente Determinazione);
- CONSIDERATO** che le suddette operazioni hanno portato ad un valore della spesa ammissibile a € 1.647.977,84, minore della dotazione del bando pari a € 1.800.000,00;
- DATO ATTO** che è altresì opportuno adottare lo schema di provvedimento di concessione predisposto dal competente Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata 2014-2020 (**Allegato C** alla presente Determinazione);
- EVIDENZIATO** che eventuali istanze di riesame potranno essere proposte entro 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.B. della presente Determinazione;
- PRESO ATTO** che l'AGEA è riconosciuta quale Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;
- DATO ATTO** che la presente Determinazione non comporta il visto di regolarità contabile e nemmeno onere per il bilancio regionale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono richiamate e assunte integralmente:

- di approvare gli esiti istruttori delle domande di sostegno presentate a valere sul Bando ex D.G.R. 209/2020 a valere Sottomisura 7.6 SNAI – Area **Montagna Materana**, riportati nei seguenti elenchi allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale:
 - *Elenco delle domande di sostegno pervenute*, per n° 7 domande (**Allegato A** alla presente Determinazione);

- *Elenco delle domande di sostegno ammesse e finanziabili*, per n° 7 domande (**Allegato B** alla presente Determinazione);
- di approvare lo schema di provvedimento di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato C** alla presente Determinazione);
- che eventuali istanze di riesame potranno essere proposte entro 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.B. della presente Determinazione;
- di trasmettere la presente Determinazione all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA);
- di procedere alla pubblicazione della presente determinazione sui siti www.regione.basilicata.it ed <http://europa.basilicata.it/feasr/>.

La presente Determinazione – che ai sensi dell'art. 3 comma s) della L.R. 37/98, viene pubblicata integralmente sul B.U.R.B. – non comporta impegno di spesa.

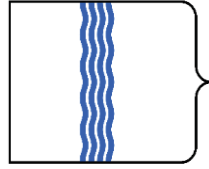
L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Paolo De Nictolis** _____

IL DIRIGENTE _____

Rocco Vittorio Restaino

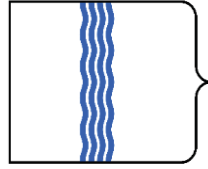
La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



REGIONE BASILICATA
UFFICIO AUTORITA' DI GESTIONE
DEL PSR BASILICATA 2014-2020



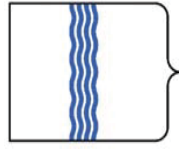
BANDO SOTTOMISURA 7.6 SNAI EX D.G.R. 209/2020 - AREA MONTAGNA MATERANA		
DOMANDE DI SOSTEGNO PERVENUTE		
N.	SOGGETTO BENEFICIARIO	CUAA
		NUM. DOMANDA SIAN
1	COMUNE DI OLIVETO LUCANO	83000490777
		04250058213
2	COMUNE DI ALIANO	477860779
		04250059195
3	COMUNE DI CRACO	81001170778
		04250058106
4	COMUNE DI CRACO	81001170778
		04250058122



REGIONE BASILICATA
UFFICIO AUTORITA' DI GESTIONE
DEL PSR BASILICATA 2014-2020



BANDO SOTTOMISURA 7.6 SNAI EX D.G.R. 209/2020 - AREA MONTAGNA MATERANA			
DOMANDE DI SOSTEGNO PERVENUTE			
N.	SOGGETTO BENEFICIARIO	CUAA	
		NUM. DOMANDA SIAN	
5	COMUNE DI (ALIANO) - Cirigliano - Stigliano - Gorgoglione	477860779	04250059484
6	COMUNE DI (ALIANO) - Cirigliano - Stigliano - Gorgoglione	477860779	04250059179
7	COMUNE DI GORGOGGLIONE	83000410775	04250056662



REGIONE BASILICATA
UFFICIO AUTORITA' DI GESTIONE
DEL PSR BASILICATA 2014-2020



BANDO SOTTOMISURA 7.6 SNAI EX D.G.R. 209/2020 - AREA MONTAGNA MATERANA										
DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE E FINANZIABILI										
N.	SOGGETTO BENEFICIARIO	CUAA	NUM. DOMANDA SIAN	IMPORTO TOTALE PROGETTO €	CONTRIBUTO RICHIESTO €	IMPORTO AMMESSO €	CONTRIBUTO AMMESSO €	PUNTEGGIO	NOTE	
1	COMUNE DI OLIVETO LUCANO	83000490777	04250058213	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	75,00		
2	COMUNE DI ALIANO	00477860779	04250059195	€ 249.999,94	€ 249.999,94	€ 249.999,94	€ 249.999,94	65,00		
3	COMUNE DI CRACO	81001170778	04250058106	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	60,00		
4	COMUNE DI CRACO	81001170778	04250058122	€ 380.000,00	€ 380.000,00	€ 380.000,00	€ 380.000,00	50,00		
5	COMUNE DI (ALIANO) - Cirigliano - Stigliano - Gorgoglione	00477860779	04250059484	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	40,00		
6	COMUNE DI (ALIANO) - Cirigliano - Stigliano - Gorgoglione	00477860779	04250059179	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 199.000,60	€ 199.000,60	35,00	Spese generali ricondotte ai massimali previsti dal Bando	
7	COMUNE DI GORGOGNONE	83000410775	04250056662	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 98.977,30	€ 98.977,30	35,00		
TOTALI				€ 1.649.999,94	€ 1.649.999,94	€ 1.647.977,84	€ 1.647.977,84			€ 1.647.977,84

PROVVEDIMENTO INDIVIDUALE DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

In favore del Comune di _____, CUA _____, con sede in via _____, n. _____, d'ora innanzi denominato "Beneficiario".

Il presente provvedimento è disciplinato dalle seguenti prescrizioni a cui il beneficiario dovrà attenersi.

Articolo 1

Riferimenti ai vari atti procedimentali

I riferimenti che regolano il presente provvedimento sono:

- D.G.R. n. 209/2020 di approvazione del Bando;
- D.D. n. _____ del _____ di approvazione della Graduatoria
- Domanda di sostegno n. _____;

Articolo 2

Contributo concesso

La spesa complessiva richiesta con la domanda di sostegno è pari a € _____; a seguito dell'istruttoria tecnico – amministrativa della domanda di sostegno, il contributo pubblico concesso è stato quantificato in € _____. La tabella seguente riporta, in dettaglio, il quadro economico approvato:

Voce di costo ¹	Costo Richiesto	IVA Richiesta	Costo Ammesso	IVA Ammessa	Note
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	€	€	€	€	
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	€	€	€	€	
Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	€	€	€	€	
Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere	€	€	€	€	
TOTALE	€	€	€	€	

¹ = in riferimento alle voci del SIAN

Articolo 3

Prescrizioni ed obblighi a carico del Beneficiario

Il beneficiario con la sottoscrizione del presente atto si impegna a:

1. Ad ottemperare a quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303/2013 in tema di stabilità delle operazioni (vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
2. Alla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al Beneficiario, ai fini della tracciabilità delle transazioni finanziarie e della trasparenza delle operazioni contabili;
3. Ad apporre sull'intera documentazione tecnico – contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014/2020 ed alla Sottomisura 7.6 SNAI;
4. Alla comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
5. Al rispetto dei tempi di presentazione (rilascio) delle domande di pagamento;
6. A custodire la documentazione in sicurezza, al fine di permettere in qualsiasi momento, attività di controllo e di verifica da parte della Regione Basilicata o di altri organismi deputati (Commissione Europea, Corte dei Conti Europea). Detta custodia dovrà essere assicurata per almeno 3 anni dalla chiusura del PSR Basilicata 2014/2020 e per 5 anni dall'ultimo pagamento;
7. A mantenere per la durata dell'investimento il punteggio minimo di accesso;
8. A favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
9. All'informazione ed alla pubblicità di cui all'art. 13 del Reg. UE n. 808/2014;
10. Rispettare gli obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.;
11. Rispettare i tempi di esecuzione dell'investimento;

Si precisa che il tempo per la realizzazione dell'investimento decorre dal giorno successivo alla firma dell'atto individuale di concessione del relativo sostegno. Ai fini della determinazione del tempo ultimo per la conclusione dell'investimento si precisa che il riferimento è al cronoprogramma così come articolato dal Beneficiario in domanda di sostegno e non dal tempo massimo previsto dall'avviso. Il termine indicato nell'atto individuale di concessione del sostegno è riferito alla chiusura dell'operazione, compreso il rilascio della domanda di pagamento.

Ad ogni buon conto si precisa che l'operazione dovrà essere ultimata entro mesi a far data dalla firma del presente atto.

Articolo 4

Modalità di pagamento del sostegno

La presente Sottomisura prevede, come previsto dall'art. 14 del Bando, l'erogazione di anticipazioni, stati di avanzamento (SAL) e saldo finale conformemente ai parametri seguenti:

- ~ **ANTICIPO** sino al 50% del contributo ammesso. La documentazione da presentare a corredo è la seguente:
- Domanda di pagamento generata sul portale SIAN pari al 50% del contributo richiesto;
 - Polizza fideiussoria, come previsto da OP – AGEA per gli EE.PP.
 - CUP del progetto

- ~ **SAL** pari a 20% sino ad un cumulo massimo del 90%. La documentazione da presentare a corredo è la seguente:
- Domanda di pagamento generata sul portale SIAN;
 - Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2020 Sottomisura 7.6 SNAI;
 - Allegato fotografico;
 - CUP del progetto, nel caso in cui il beneficiario non abbia proceduto a richiedere l'anticipo.
- ~ **SALDO FINALE** La documentazione da presentare a corredo è la seguente:
- Domanda di pagamento generata sul portale SIAN;
 - Comunicazione fine investimento (o eventualmente copia se già presentata al Responsabile di Sottomisura);
 - Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2020 Sottomisura 7.6 SNAI;
 - Allegato fotografico **con evidenza della cartellonistica obbligatoria**;
 - Relazione finale di dettaglio sugli investimenti realizzati e sugli eventuali scostamenti fisici e finanziari rispetto all'investimento ammesso.

Nota bene: nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, saranno recuperati gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo non riconciliato.

Il beneficiario potrà accedere ai pagamenti suddetti mediante il rilascio informatico di ciascuna delle domande di pagamento suddette sul portale SIAN, e successivo inoltro della documentazione allegata all'Ufficio UECA (Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura), responsabile per conto di OP-AGEA di tutti i controlli amministrativi a valere sulle domande di pagamento. L'Ufficio UECA potrà richiedere, per esigenze legate ai controlli amministrativi sulle domande di pagamento, ulteriore documentazione rispetto a quella prevista nel presente articolo.

Articolo 5

Precisazioni sulla realizzazione delle operazioni

Le operazioni contabili e transazioni finanziarie devono essere effettuate mediante una qualsiasi modalità che ne garantisca la tracciabilità (bonifico, ricevuta bancaria, assegni non trasferibili, bollettino MAV, vaglia postale, bancomat, carte di credito non ricaricabili, modelli F24). I pagamenti dovranno sempre in ogni caso, recare un riferimento espresso al PSR Basilicata 2014-2020 ed alla Misura di pertinenza.

Nello specifico le suddette modalità dovranno essere declinate nel perimetro delle seguenti disposizioni:

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario è tenuto a produrre il bonifico, la Riba o altra documentazione equipollente in relazione a ciascuna fattura congruamente rendicontata. Tale documentazione, all'uopo rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Ove il bonifico sia disposto attraverso la procedura "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa relativa alla specifica operazione dalla quale risultino gli estremi della transazione eseguita e perfezionata, in particolare la data ed il numero, e contestualmente a descrivere la causale dell'operazione a cui la stessa inerisce. Prima di procedere all'erogazione del contributo riconducibile a spese disposte attraverso la procedura "home banking", il beneficiario è

tenuto, peraltro, a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio all'interno del quale sono elencate le operazioni ed i saldi relativi ad un conto corrente.

- Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità di pagamento può essere accettata nella misura in cui il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio ed associato all'operazione con cui è stata perfezionata la transazione finanziaria. Da quanto sopra esposto, si deduce a fortiori che non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- Assegno. La modalità di pagamento de qua, ancorché rimanga sullo sfondo in quanto ellitticamente sconsigliata, può essere accettata purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" ed il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito al titolo precitato con il quale è stato effettuato il pagamento nonché la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari è opportuno formulare la richiesta di allegare copia della trattenuta del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere adeguatamente documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio riservato alla causale devono essere inseriti i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, nello specifico: generalità del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- Vaglia postale. La forma di pagamento sotto la lente di ingrandimento può essere ammessa purché sia veicolata attraverso i circuiti del conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio riservato alla causale devono essere riportati gli estremi idonei ad identificare il documento di spesa ed in particolare: generalità del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto, saldo).
- MAV (bollettino di Pagamento mediante Avviso). Tale formula qualifica un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni delle quali la banca del creditore ed il creditore medesimo devono assumere contezza ai fini della riconciliazione del pagamento. Il bollettino viene inviato al debitore che lo utilizza per perfezionare il pagamento presso la propria banca.
- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali. All'atto della rendicontazione delle spese deve essere prodotta copia del modello F24 corredata della ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o all'accertata compensazione o il timbro/ricevuta dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Articolo 6

Proroghe e varianti

Proroghe

Conformemente a quanto statuito espressamente dall'art.17 del Bando si potrà concedere una proroga un tantum limitatamente ad un periodo di tempo **non superiore ad 1/4 della durata del provvedimento individuale di concessione del sostegno** purché la richiesta sia adeguatamente motivata. L'operazione pertanto, al di fuori del caso de quo, sarà assoggettata al regime sanzionatorio, a meno che il beneficiario non possa addurre a sostegno di ritardi, che si traducano in una sostanziale dilatazione dei tempi relativi allo

svolgimento delle attività descritte come alla superiore narrativa, circostanze univoche idonee ad integrare gli estremi della forza maggiore di cui all'art.2 punto 2 del Reg. UE del 1306/2013.

Le proroghe richieste dai beneficiari saranno vagliate e concesse dal RdS e dal Responsabile del Procedimento.

Varianti

Per variante si intende un cambiamento al progetto originale, che non comporta modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, tali da inficiare la finanziabilità dell'operazione stessa.

La realizzazione di opere e/o l'acquisto di forniture non previste dall'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, vanno sottoposti in via preventiva, al RdM/RdS che le valuta subordinandole l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di utile collocazione in graduatoria.

Per quanto non espressamente riportato nel presente paragrafo si rimanda a quanto previsto dalla DGR 323 del 15 maggio 2020 "Modifiche alle linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative regionali" e ss. mm. ii.

È fatto divieto, ad eccezione dei casi di forza maggiore, di presentare la richiesta di varianti 20 giorni prima della scadenza del provvedimento individuale di sostegno. La modalità di presentazione dovrà avvenire attraverso la piattaforma SIAN se la funzionalità risulta disponibile al momento della richiesta. Non saranno ammesse varianti in sanatoria fatto salvo il verificarsi di cause di forza maggiore.

L'eventuale richiesta di variante comporta specifico rilascio della domanda di variante sulla piattaforma SIAN.

Articolo 7

Riduzioni, esclusioni, revoche e recuperi

Qualora a seguito dei controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo in loco, sia che si tratti di controlli ex post, dovessero essere rilevate spese non ammissibili, parzialmente o totalmente, infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, si procederà secondo le previsioni di cui all'art. 18 del Bando e di quelle contenute nelle disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni del PSR Basilicata 2014-2020 giusta D.G.R. n. 976 del 25 settembre 2017 e ss. mm. ii., nonché alle disposizioni attuative regionali giusta D.G.R. n. 607 del 12/09/2019.

Articolo 8

Recesso dagli impegni/rinuncia

Il recesso o rinuncia anticipata agli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo di impegno. La richiesta di recesso deve essere formalmente inoltrata al RdS e comporta la decadenza totale dall'aiuto nonché la ripetizione delle somme indebitamente percepite ai sensi dell'art. 2033 cc. maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia dagli impegni assunti con la sottoscrizione del presente provvedimento di concessione deve essere presentata dal beneficiario al RdM/RdS ed è possibile in qualsiasi momento del periodo di impegno.

Non sarà, invece, ammesso nei seguenti casi:

- dopo che al beneficiario è stata comunicata la presenza di irregolarità nella documentazione relativa all'operazione ammessa;
- quando è stata avviata la procedura propedeutica alla declaratoria di decadenza dal regime degli aiuti;
- quando è stata inviata al beneficiario la comunicazione relativa allo svolgimento del controllo in loco.

Articolo 9

Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali, ai sensi dell'art. 2, punto 2, del Reg. n. 1306/2013, sono riconosciute nei seguenti casi:

- decesso del beneficiario;
- incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- calamità naturale grave, che colpisce seriamente l'azienda;
- distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti ad allevamento;
- epizoozia o fitopatia che colpisce la totalità, o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- esproprio per pubblica utilità della totalità, o di una parte consistente dell'azienda, se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

La documentazione probante deve essere notificata dal beneficiario al RdS e per conoscenza all'Organismo Pagatore Agea, entro 15 giorni lavorativi, a decorrere dal giorno in cui lo stesso è nella condizione di provvedervi.

Articolo 10

Clausola di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento di concessione si rinvia al documento "Programma di Sviluppo Rurale della regione Basilicata per il periodo 2014-2020". In particolare alla Scheda di Misura della Sottomisura 7.6, alle "Disposizioni Attuative Regionali (DAR) per le Misure non connesse alla superficie ed animali" ed alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Articolo 11

Clausola compromissoria

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20.12.2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27.2.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che la ditta beneficiaria dichiara di conoscere ed accettare.

Articolo 12

Foro competente

Per le controversie non rientranti nel campo di applicazione della clausola compromissoria di cui al precedente articolo 11 è competente in via esclusiva il Foro di Potenza.

Articolo 13

Trattamento dati personali

La sottoscrizione del presente provvedimento è da intendersi come autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/03 – Codice in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 14

Responsabile di Sottomisura e Responsabile del Procedimento

Il Responsabile di Sottomisura (RdS) per il presente provvedimento di concessione è dirigente “pro-tempore” dell’Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata 2014 – 2020 dott. Rocco Vittorio Restaino. Il Responsabile del Procedimento Amministrativo (RdP) per il presente provvedimento di concessione è l’ing. Paolo De Nictolis.

Articolo 15

Disposizioni finali

Il presente provvedimento di concessione diventa giuridicamente vincolante solo successivamente alla sottoscrizione della dichiarazione per accettazione da parte del beneficiario.

IL RESPONSABILE P.O.

- Ing. Paolo De Nictolis –

Firmato digitalmente

Il Dirigente e Responsabile di Misura

- dott. Rocco Vittorio Restaino -

Firmato digitalmente

Potenza,

Il Sindaco pro tempore

o suo amministratore delegato

Si allega copia del documento di identità in corso di validità.